

BLOG

Millennials

Opportunità di studio e di lavoro per i giovani all'estero

– di Francesca Barbieri

HOME | CHI SONO | ARCHIVIO ▾ | CATEGORIE ▾ |



Studenti Erasmus oltre quota 40mila e per l'anno prossimo si rafforzano gli stage

7 novembre 2017 | Francesca Barbieri | [lavorare all'estero, studiare all'estero](#)



Si rafforza la dote per Erasmus plus: per il 2018 l'Unione europea ha stanziato 2,7 miliardi, 200 milioni in più rispetto al 2017, con alcune

ARCHIVIO POST

POST RECENTI

7 novembre 2017

Studenti Erasmus oltre quota 40mila e per l'anno prossimo si rafforzano gli stage

30 ottobre 2017

Usa, Cina, Vietnam: 80 neolaureati nei centri di ricerca&sviluppo di Datalogic

24 ottobre 2017

Dopo il diploma tre mesi di stage all'estero nelle energie rinnovabili

SEGUI ANCHE SU



TWITTER
[@EffeBarbieri](#)



RSS
Segui

COMMENTI RECENTI

Può trovare tutte le informazioni a questo link <https://www.erasmus-entreprenu..>

Sono interessato a partecipare ad Erasmus imprenditori

Estoy interesado en aplicar para la ingenieria, y me preguntaba qué escuelas s...



novità: sono state potenziate le opportunità di tirocinio proposte agli studenti dell'istruzione superiore per acquisire competenze digitali; debutta l'iniziativa «ErasmusPro» per aumentare la mobilità a lungo termine degli allievi dell'istruzione e della formazione professionale; viene delineato un nuovo formato di "partenariati di scambio tra scuole" nell'ambito delle partnership strategiche per aiutare i centri scolastici a orientarsi meglio tra i progetti di cooperazione.

Le risorse economiche

Il bilancio complessivo di 2,7 miliardi si divide tra diverse azioni di intervento: 2 miliardi e 253 milioni di euro per istruzione e formazione, 188,2 milioni per la gioventù, 37,4 milioni per lo sport e 12 milioni per l'azione Jean Monnet a sostegno dei centri di eccellenza, di istituzioni e reti per favorire l'integrazione europea, il resto per coprire i costi di gestione delle agenzie nazionali. Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, può candidarsi per richiedere finanziamenti nell'ambito del programma **Erasmus+**.

Identikit dello studente **Erasmus**

Per l'anno accademico 2017/18 l'**Agenzia Indire** ha attribuito i fondi per finanziare **l'Erasmus** di 32.109 studenti italiani, dato provvisorio che dovrebbe salire a 41mila. L'età media degli studenti è di 23 anni, che salgono a 25 per i tirocinanti. Prevalgono le donne (il 59% del totale). Spagna, Francia, Germania e Portogallo sono i Paesi con i quali si effettuano più scambi per studio, con una permanenza media di sei mesi.

Gli ultimi dati certificati dall'**Agenzia Indire**, relativi all'anno accademico 2015/16, confermano poi la crescita degli stage: dalle università italiane sono partiti 7.666 studenti per un tirocinio in aziende all'estero, 20% in più rispetto all'anno precedente.

Nel confronto con altri Paesi tradizionalmente inclini allo stage, l'Italia ha guadagnato posizioni rispetto agli anni precedenti, posizionandosi al terzo posto in Europa, dopo la Francia e la Germania, che hanno finanziato rispettivamente 12.737 e 8.090 studenti in mobilità per traineeship.

«I tirocini all'estero – spiega Flaminio Galli, direttore generale dell'Agenzia nazionale **Erasmus+ Indire** – sono un'importante opportunità di confronto per i nostri giovani. Grazie a questa esperienza possono mettersi alla prova, acquisire competenze e incrementare notevolmente le possibilità di trovare un'occupazione una volta rientrati in Italia. Questo perché i giovani italiani in tirocinio in aziende europee sono molto apprezzati per la capacità di mettersi in gioco, nel problem solving e nello spirito imprenditoriale. Per molti studenti la mobilità all'estero si è rivelata utile, fornendo un'idea più chiara sui propri obiettivi professionali».

I NOSTRI BLOG



24ZAMPE

- di Guido Minciotti



IN ALTRE PAROLE

- di Francesca Milano



A RITMO DI EXPORT

- di Adriano Moraglio

ULTIMI TWEET

@EffeBarbieri

9 minuti fa
Studenti italiani @EUErasmusPlus oltre quota 40mila e per l'anno prossimo si rafforzano gli stage. @ErasmusPlusInd <https://t.co/KSziSsB86K>
 Reply Retweet Favorite

21 ore fa
RT @sole24ore: La formazione va liberata dal groviglio delle regole <https://t.co/dmZAsCUpUY>
<https://t.co/YfduSYHugf>
 Reply Retweet Favorite

22 ore fa
RT @2clidenari: Come ogni lunedì, piatto ricco per il @sole24ore in edicola! Noi vi aspettiamo alle 11 su @Radio24_news per una nuova settim...
 Reply Retweet Favorite

Spagna, Regno Unito e Germania sono le destinazioni preferite dagli studenti europei che intendono svolgere un tirocinio all'estero; l'Italia occupa la quinta posizione con 4.840 studenti stranieri ospitati.

Così come nella mobilità ai fini di studio, anche per i tirocini **Erasmus** si è verificato uno spostamento delle partenze nel secondo ciclo di studi: il 67% degli studenti in mobilità è iscritto a un corso di laurea magistrale/ciclo unico, il 26% ad un corso di laurea triennale e il 7% al terzo ciclo. Nel 34,6% dei casi il traineeship è stato svolto perché curriculare, il 42,4% degli studenti lo ha scelto anche se non obbligatorio ai fini del titolo, mentre il rimanente 23% è stato destinato a 1.688 neolaureati, la cui partecipazione tra il 2014 e il 2015 è aumentata del 30%. La presenza di studentesse è pari al 63% di tutti i tirocinanti italiani. I giovani **Erasmus** partiti dagli atenei italiani hanno scelto come destinazione soprattutto la Spagna (1.743), il Regno Unito (1.537), la Germania (789), la Francia (703) e il Belgio (463).

L'analisi dei questionari che i partecipanti hanno compilato alla fine della loro esperienza di mobilità fa emergere come il mettersi alla prova, l'acquisire competenze, l'incrementare le possibilità di lavoro in Italia e, soprattutto, all'estero siano tra le principali motivazioni che spingono un giovane a partecipare ad **Erasmus** per un tirocinio. Guardando al futuro, per molti di loro l'esperienza si è rivelata preziosa visto che dai dati emerge che oltre l'80% degli studenti ha dichiarato di avere un'idea più chiara riguardo ai propri obiettivi professionali.

Il bilancio

Dall'inizio del programma (1987) fino a oggi, gli studenti universitari complessivamente coinvolti a livello europeo hanno superato i 4 milioni. L'Italia ha contribuito per il 10%, posizionandosi tra i quattro principali Paesi per numero di giovani in partenza per esperienze di studio verso destinazioni europee.

PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE

Nome *

Email *

Il tuo indirizzo email non verrà pubblicato

Sito web

Lascia un messaggio...

Disclaimer

Pubblica